

PERGINE. Autorizzata dalla Provincia
l'attività odontoiatrica anche per gli esterni

La casa di riposo Santo Spirito di Pergine amplia la gamma dei servizi rivolti alla popolazione e non solo agli anziani



Rsa, ambulatorio dentistico aperto a tutti

PERGINE - L'Azienda pubblica di servizi alla persona «Santo Spirito - Fondazione Montel» allarga l'attività rivolta all'utenza esterna. Su proposta dell'assessore Ugo Rossi, la giunta provinciale ha infatti autorizzato l'apertura anche alla popolazione esterna dell'ambulatorio odontoiatrico che, già da diversi anni, garantisce le cure dentali agli ospiti della Rsa.

«Per ora gli esterni che si rivolgeranno al nostro ambulatorio

dovranno pagare la prestazione, sulla base della tariffe fissate dalla Provincia - annuncia **Giovanni Bertoldi**, direttore della struttura - ma un domani, anche sulla base della legge provinciale sull'assistenza odontoiatrica, non è escluso che si possa operare in convenzione». Da alcuni mesi l'ambulatorio è stato dotato anche di un apparecchio radiologico, in modo da garantire tutte le cure odontoiatriche di base. «È un servizio che va ad integra-

re l'offerta, alla luce dell'aziendale e della differenziazione dei servizi - continua Bertoldi - un po' come è avvenuto per la fisioterapia che, dal giugno scorso, viene assicurata sia in convenzione sia a pagamento anche per gli utenti esterni». L'Azienda pubblica di servizi alla persona di Pergine gestisce da 4 anni in convenzione con il Comprensorio il Centro diurno, e il servizio pasti per esterni. Non solamente casa di riposo,

quindi, ma un'ampia gamma di servizi rivolti non solo alla popolazione anziana. Intanto, il consiglio di amministrazione ha confermato la retta a carico dei 223 ospiti della Rsa, che rimane bloccata per il terzo anno a 42,20 euro. Dei 215 posti di Rsa accreditati 200 sono quelli convenzionati con la Provincia. «Siamo in stand by fino a fine di febbraio - conclude Bertoldi - in attesa di una decisione su San Vendemiano».

PERGINE

Il negozio di abbigliamento riapre i battenti senza autorizzazione. Scatta l'ammenda del Comune

Multa alla Ms: 5.000 euro

PERGINE - La polizia locale ha affibbiato una multa di 5.164 euro alla legale rappresentante del negozio MS Abbigliamento di viale Venezia (palazzo Platano). La motivazione, scritta a verbale, indica che il negozio è stato aperto senza avere richiesto, la prevista autorizzazione comunale. L'esercizio commerciale è di media dimensione, dunque, solamente gli uffici pubblici possono concedere o negare il consenso all'attività di vendita.

Era stata la Filcams Cgil del Trentino a segnalare al municipio, alla metà di dicembre, la riapertura, chiedendo una verifica di legalità immediata. Qualche giorno dopo sono iniziate le verifiche incrociate. Agli uffici comunali non risultava alcuna richiesta effettuata dalla MS, catena di negozi di abbigliamento, biancheria, intimo casa e calzature presente con numerosi punti vendita in Italia ed all'estero. Se si fosse trattato d'una azienda diversa, nuova, avrebbe dovuto chiedere la licenza, ma anche questa non risultava. Chi stava lavorando, dunque, dentro il negozio? Per appurarlo, ieri l'altro tra la clientela c'erano anche agenti della polizia locale: hanno constatato l'attività di vendita ed appurato la mancanza di qualsiasi autorizzazione.

Ma come poteva essere riaperto il ne-

gozio dopo che, nel marzo scorso, la Oria srl, società proprietaria, aveva chiuso? L'interrogativo è del sindaco. In un comunicato diffuso il mese scorso, aveva tra l'altro segnalato che le insegne sulle vetrine erano curiosamente ancora quelle di MS. Ed aveva definito la chiusura «atto di torsione nei confronti di quattro lavoratrici che rivendicavano il diritto alla retribuzione e alle ferie». «A nostro avviso - aveva scritto **Ezio Casagrande**, il segretario provinciale - anche se si è cambiata la ragione sociale, risulta chiaro, dalle insegne, sia dalle merci esposte, le stesse, sia dai cartelli indicatori del prezzo, che si tratta comunque una società legata alla catena Ms abbigliamento». Più volte le lavoratrici della MS avevano scioperato nel corso degli ultimi anni per ottenere il salario arretrato ed il rispetto di altri istituti contrattuali.

Della catena si è occupata più volte anche la stampa nazionale. Anche della vicenda delle socie lavoratrici di una cooperativa che aveva somministrato manodopera italiana alla catena di abbigliamento; contratto non rinnovato e sostituito con operaie cinesi pagate la metà di un'altra cooperativa che ne aveva appaltato il lavoro. Operazione consentita dalla legge, ma aveva fatto scalpore. **M. A.**



L'entrata della Ms Abbigliamento di viale Venezia a Pergine

No alla Valdastico: c'è l'annuncio mortuario

PERGINE - La discussione riaccesa in questi giorni su «Valdastico sì e Valdastico no» ha prodotto anche un volantino in forma di annuncio mortuario, listato a tutto, distribuito nelle vie del centro città. È dedicato alle conseguenze sulla salute pubblica, prodotte dall'intenso traffico sulla statale 47 della Valsugana e alle conseguenze della costruzione delle quattro corsie di marcia sull'intero tracciato della Statale stessa. A queste si aggiunge la sottolineatura delle di-

scariche collocate nella vallata. I commenti in proposito si sprecano. Eccone il testo. «Ha lasciato l'affetto dei suoi cari TONI della VALSUGANA - morto di tumore - causato dall'inquinamento prodotto dalla negligenza e dall'ignoranza dei nostri politici che hanno regalato alla nostra terra discariche, fumi inquinanti e, non contenti, propongono le 4 corsie sulla Valsugana...». In stampatello la riga sottostante, l'ultima: «Il prossimo potresti essere tu!!!».

IN BREVE

«SANTO SPIRITO»

C'è la Befana
Befana Cri per gli anziani ospiti della rsa S. Spirito, a cura dei Volontari del soccorso. Sede di via Marconi, ore 15.30.

PRESEPI

Fino a domenica
Chiude domenica 11 gennaio la 14ª edizione della mostra di presepi, allestita a palazzo Hippoliti dalla sezione cittadina dell'Associazione italiana Amici del presepio. Orario di visita: 10-12 e 14.30-18.

DON BOSCO

Pippi Calzelunghe
«Pippi calzelunghe» va in scena sabato 10 gennaio al don Bosco (ore 16). È la riduzione teatrale dell'omonima opera di Astrid Lindgren.

ISCHIA

Teatro «Mario Roat»
Il Comune ha intitolato a Mario Roat il teatro frazionale. «Nella sua qualità di attore, regista e autore teatrale di fama nazionale ed internazionale - si legge nella motivazione - ha dato notevole impulso al teatro amatoriale trentino distinguendosi altresì come fondatore, nel 1953, della compagnia sperimentale Gad Città di Trento».

Val dei Mocheni | Itinerari diurni e cene tipiche

Passaggiate gastronomiche al via fra i masi, le malghe e gli agritur

VALLE DEI MOCHENI - Il giorno dell'Epifania apre oggi il calendario degli appuntamenti organizzati dagli operatori di malghe, agritur e rifugi in collaborazione con il consorzio delle Pro loco. La passeggiata, che inizia tra le 9 e le 10, è la prima tra le tante organizzate fino a marzo e propone la sosta a Passo Redebus con antipasti e dolci, all'agritur Scalzerhof con i *Kropfn*, *coccolar*, polenta e goulash. L'itinerario, tra il passo e lo Scalzerhof, è di 7 km, classificato tra i medio-facili, e nella parte finale coincide con il Giro dei baite di Palù. I primi 2 km sono in salita su strada asfaltata e sgombra dalla neve. Dalla località Fernù si giunge al punto panoramico del Rastl e ai masi del Ficare. Nella parte finale del percorso, scendendo, ci si trova tra le baite di località Plunebe. L'agglomerato dei Tasainer, a pochi metri dalla meta finale dello Scalzerhof, è uno dei migliori esempi di architettura alpina storica con uso del legno in tutte le sue componenti. Il rientro può avvenire percorrendo l'itinerario dell'andata o con il bus dell'organizzazione.

Oggi si tiene inoltre un'importante evento tradizionale per Palù del Fersina, il rito della Stella che verso le 16 partirà proprio dall'Agritur Scalzerhof. Altre passeggiate gastronomiche sulla neve, simili al Binter Bersntol Ring (che tornerà nel 2010), sono in programma nelle prossime set-

timane, ma a numero chiuso per ogni singolo appuntamento e con i ristori al coperto nelle strutture in quota in sostituzione dei gazebo o dei tendoni delle associazioni. Ogni sabato i «Trittn en Binter en Bersntol» (passeggiate d'inverno sulla neve), dal 10 gennaio fino al 29 marzo a rotazione tra le strutture in quota della valle dall'agritur Tinglerhof alla malga Cambroncol, passando per le strutture del fondo, la malga Pletzn, l'agritur Scalzerhof e il Passo di Redebus.

Analogamente, ogni venerdì sera partiranno da questi locali le escursioni serali con ciaspole e cena conclusiva in malga ed agritur. Le altre passeggiate inizieranno venerdì 9 gennaio al Van Spitz di Kamaovrunt. In totale, tra diurne e notturne, il calendario ne prevede 25. Il costo di ogni iniziativa, diurna o notturna, è di 20 euro per gli adulti e di 10 per gli under 12. Garantiscono a ciascun partecipante un premio ricordo, le degustazioni sul percorso, il pranzo per le diurne o la cena in malga per le notturne. Una particolarità riguarda il menù: una o più delle pietanze, che varieranno ogni settimana, sarà rigorosamente mochena. I percorsi sono compresi tra i 7 ed i 13 km a seconda della zona, le notturne si limiteranno ad una breve passeggiata attorno alla struttura organizzatrice. Raduno scialpinistico sabato 10 gennaio e Ciaspoluna il 7 febbraio.

Fornace | Riquilificato il centro storico del paese

Ritorno a scuola nel bioedificio realizzato in due anni dall'Itea

Spettacolare con ampie pareti in vetro l'edificio della nuova scuola elementare di Fornace che aprirà domani



FORNACE - Due anni di lavori e nell'interrotto un parcheggio per 23 auto. La nuova scuola elementare di Fornace, realizzata dall'Itea, sarà consegnata agli studenti alla ripresa delle lezioni, domani, mentre l'inaugurazione ufficiale è fissata per il 15 febbraio alle 11.30, in occasione della visita pastorale del vescovo monsignor Luigi Bressan. Con i suoi tredicimila metri cubi tra aule, laboratori e locali polivalenti, l'edificio presenta soluzioni innovative anche dal punto di vista architettonico con l'utilizzo di ampie superfici in vetro. Inoltre è stato realizzato con tutti i sistemi attualmente disponibili per quanto riguarda il risparmio energetico: riciclo dell'aria, impianti elettrici speciali, cappotto esterno in polistirene e nuovi isolanti per i serramenti. Con la realizzazione della nuova scuola, situata in prossimità del rinascimentale castello Roccabruna ed adiacente alla cinquecentesca chiesa di San Martino, l'amministrazione comunale è riuscita anche nell'intento di riquilificare il centro storico: grazie alla disponibilità della Cassa Rurale Fornace e Seregno che ha ceduto la proprietà dell'immobile confinante sul lato nord, è stato demolito l'edificio anomalo ed antiestetico dal punto di vista architettonico, sede della casa rurale, realizzando un nuovo corpo centrale che funge da ingresso alla scuola. L'ampliamento della sede dell'istituto scolastico è stato motivato anche dall'andamento demografico del comune, in controtendenza rispetto alla media provinciale: gli alunni sono passati da 70 del 2006/2007 agli attuali 84.

Pergine

Savastano, Pd: «La PiRuBi? Opera inutile e costosa»

PERGINE - Una voce contraria alla Valdastico si è fatta sentire in questi giorni. È quella di **Matteo Savastano**, consigliere comunale diessino confluito nel Pd: «La ritengo un'opera inutile per i problemi della Valsugana ed inoltre, considerato che per realizzare la Valdastico occorrono almeno 10-15 anni, chiedo a tutti coloro che si stracciano le vesti per l'urgenza di tale collegamento autostradale come intendono garantire la sicurezza in Valsugana già da oggi e fino al completamento della Valdastico» scrive in una lettera inviata al giornale. «Ritengo che le strade portano comunque traffico - prosegue il testo - non lo smaltiscono né lo riducono. Comunque credo che con tutti i soldi necessari per costruire la Valdastico si possa fare ben altro di più importante, utile ed urgente: una rete di trasporto di superficie efficiente, servizi a tutela della salute pubblica, decentramento amministrativo per ridurre il pendolarismo e tanto altro ancora. Rivolgo l'invito a riflettere per il bene comune di tutti e non aggrapparsi a chimere surreali per garantirsi qualche voto alle prossime amministrative. Tutto ciò denota povertà intellettuale e programmatica che i cittadini sapranno ben valutare al momento opportuno».

Hockey

Le linci in campo contro lo Stifles sul ghiaccio amico

PERGINE . Hockey Pergine grande protagonista nel campionato nazionale di serie C. In poco meno di due settimane le linci hanno disputato quattro partite portando a casa due vittorie, un pareggio ed una sconfitta. Ma andiamo per ordine. Nella prima partita (19 dicembre), capitano Luca Vicentini e compagni erano stati sconfitti per 6 a 3 dal Dobbiaco; un mezzo riscatto è giunto il giorno di Santo Stefano quando l'Hockey Pergine ha sfiorato il colpaccio contro i campioni in carica dell'Alleghe; 4 a 4 il punteggio finale, un pareggio che sta un po' stretto alla formazione pergesina. Solamente due giorni dopo è arrivata finalmente la vittoria; sul ghiaccio di Pergine le linci hanno superato per 4 a 3 l'AHC Vinschgau, rimontando dal 0-2 al 4-2. Infine la grande vittoria di venerdì scorso (2 gennaio) sul ghiaccio della campionista Ev Bolzano 84. Una vittoria netta per 5 a 1, grazie ad un'ottima prova collettiva dei ragazzi di coach Gasperini. Ma il tour de force per l'Hockey Pergine non è finito ed oggi si ritorna sul ghiaccio: a Pergine arriverà il WSG Stifles (ore 18.30), mentre sabato 10 gennaio (ore 18.30) è fissato l'attesissimo incontro sul ghiaccio veneto di Feltre. **Fe. R.**